

Asl, nuovi servizi per l'assistenza

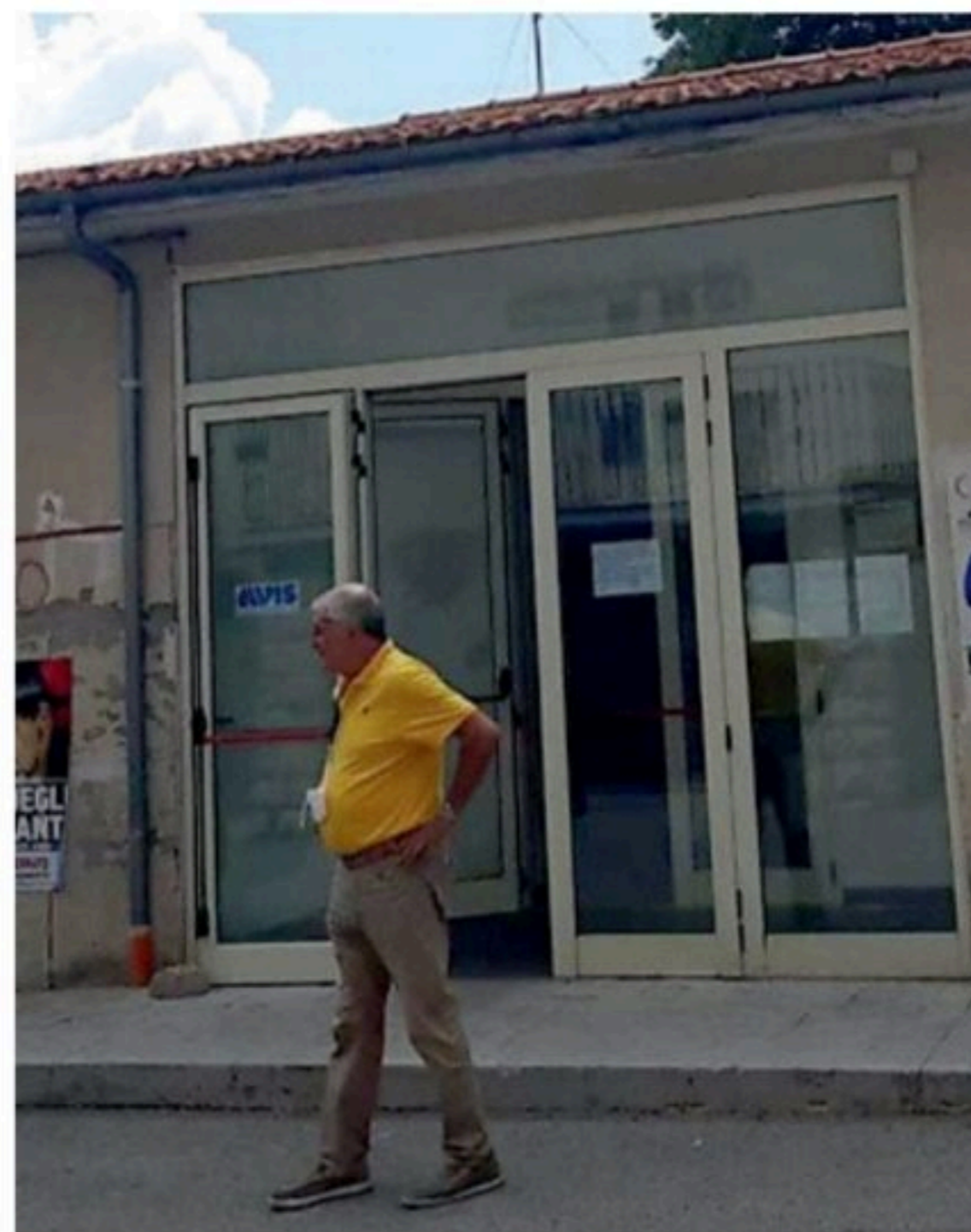
Pizzoferrato e Gamberale: al via la sperimentazione con l'infermiere di comunità

PIZZOFERRATO

Una "sperimentazione" immaginata come esperienza da estendere ad altre aree delle zone interne nelle quali portare assistenza sanitaria. Ed è stato scelto Pizzoferrato come avamposto di un'organizzazione diffusa sul territorio che la Asl sta sviluppando per concretizzare la sanità di prossimità. Proprio la novità nell'approccio e nell'iniziativa, è stata sottolineata dagli amministratori locali che hanno preso parte al sopralluogo della direzione Asl nell'ambulatorio utilizzato per la guardia medica per verificarne le condizioni e quantificare l'investimento da sostenere per attivare un punto

di erogazione che diventi riferimento per le popolazioni di Pizzoferrato e Gamberale.

«Un ruolo preminente lo avrà l'infermiere di comunità», spiega la Asl in una nota, «figura innovativa e centrale nell'assistenza territoriale col na finalità di migliorare la salute dei pazienti attraverso la presa in carico, vale a dire la conoscenza dei bisogni e delle condizioni del singolo e l'aiuto nella gestione del percorso di cura per evitare riacutizzazioni di malattie croniche e ricoveri in ospedale. Oltre ad assicurare prestazioni di assistenza infermieristica secondo necessità (prelievi, medicazioni, rilevazione dei parametri vitali, terapie infusionali), svolge una funzio-



L'ambulatorio di Pizzoferrato

ne di supporto in territori lontani dalle Case di comunità. Di qui l'utilità di una figura di riferi-

mento sul posto, integrata con il medico di medicina generale **Luigino Di Pangrazio** e con gli altri professionisti coinvolti e con la centrale operativa territoriale che ha la funzione di coordinare i servizi domiciliari di tipo sanitario e sociale. Mai più soli, dunque, con questo nuovo modello diffuso che la Asl avvierà subito, già con l'assunzione di due infermieri a Pizzoferrato utilizzando la procedura delle stabilizzazioni o la graduatoria del concorso che sarà ufficializzata a giorni. Per l'adeguamento della struttura, e la dotazione basilica di attrezzature, la Asl ha stimato un investimento di circa 100 mila euro, da portare a termine in quattro mesi».